

# SOMMARIO

## PARTE I

### PRINCIPI E DISPOSIZIONI GENERALI 1

#### CAPITOLO I

### L'ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE CIVILE 1

1. La definizione dell'attività giurisdizionale civile dal punto di vista funzionale. 1

1.1. Le modalità funzionali della tutela giurisdizionale civile. 2

2. La definizione dell'attività giurisdizionale civile dal punto di vista strutturale. 3

2.1. I requisiti strutturali dell'attività di cognizione. I requisiti previsti dalla Costituzione e dalle fonti sovranazionali. Il principio del contraddittorio e le sue specificazioni. 4

2.2. I requisiti previsti dalla legge. 6

3. La giurisdizione volontaria. 10

4. La giurisdizione oggettiva. 10

QUESTIONARIO 13

#### CAPITOLO II

### IL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E LE SUE FONTI 14

1. Il diritto processuale civile. Nozione. 14

2. Natura delle norme processuali civili. 14

3. Le fonti del diritto processuale civile. A) La Costituzione. 15

3.1. (*Segue*): B) le fonti sovranazionali. 17

3.2. (*Segue*): C) Le fonti legislative. 19

4. L'efficacia della legge processuale. 24

QUESTIONARIO 27

#### CAPITOLO III

### IL RAPPORTO GIURIDICO PROCESSUALE 28

1. Nozione e struttura del rapporto giuridico processuale. 28

2. Il soggetto attivo del rapporto processuale. L'azione. 29

2.1. Le condizioni dell'azione.	29
2.2. I tipi di azione: azioni costitutive, di mero accertamento, di condanna.	31
2.3. Gli elementi identificativi dell'azione e i limiti del giudicato.	31
3. Il soggetto passivo del rapporto processuale e l'articolazione delle sue difese.	34

QUESTIONARIO	40
--------------	----

## CAPITOLO IV IL GIUDICE E I SUOI AUSILIARI

### SEZIONE I LA GIURISDIZIONE

1. La giurisdizione civile come potere esercitato dai giudici ordinari.	41
2. I limiti della giurisdizione ordinaria.	42
2.1. I limiti derivanti dalla giurisdizione dei giudici stranieri.	42
2.2. I limiti derivanti dalla giurisdizione dei giudici speciali e dalle attribuzioni della pubblica amministrazione.	43
3. Le questioni di giurisdizione. La <i>translatio iudicii</i> e la <i>perpetuatio iurisdictionis</i> .	46
4. Il regolamento di giurisdizione.	48

QUESTIONARIO	51
--------------	----

### SEZIONE II LA COMPETENZA

1. Nozione. La competenza come frazione della giurisdizione.	52
2. La competenza per materia e per valore.	53
3. La competenza per territorio.	58
4. Competenza derogabile e competenza inderogabile.	61
5. Disciplina della rilevanza dell'incompetenza.	62
6. Forma dei provvedimenti sulla competenza e relativa impugnazione. Il regolamento di competenza.	62
7. La riassunzione della causa dinanzi al giudice dichiarato competente e il regolamento di competenza d'ufficio.	64
8. Modificazioni della competenza per ragioni di litispendenza e continenza.	65
9. Modificazioni della competenza per ragioni di connessione.	66

10. Provvedimenti del giudice in caso di connessione.	69
11. Connessione tra cause assoggettate a riti diversi.	69
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>72</b>
<b>SEZIONE III</b>	
<b>LE GARANZIE DELL'IMPARZIALITÀ, LA RESPONSABILITÀ CIVILE E GLI AUSILIARI DEL GIUDICE</b>	<b>73</b>
1. Gli istituti posti a garanzia dell'imparzialità del giudice: astensione e ricusazione.	73
2. La responsabilità civile del giudice.	75
3. Gli ausiliari del giudice.	80
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>82</b>
<b>CAPITOLO V</b>	
<b>LE PARTI E I DIFENSORI</b>	<b>83</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>LE PARTI</b>	
1. Nozione di parte.	83
2. La capacità processuale.	83
3. La rappresentanza processuale.	84
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>87</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>I DIFENSORI E I CONSULENTI TECNICI DI PARTE</b>	<b>88</b>
1. Nozione di difensore e di difesa in senso tecnico. Il patrocinio.	88
2. La regola generale della necessità del patrocinio del difensore e sue limitazioni.	88
3. Il contenuto del patrocinio. Il " <i>ministero</i> " del difensore.	89
3.1. La procura.	90
4. L' " <i>assistenza</i> " del difensore.	92
4.1. Il consulente tecnico di parte.	93
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>94</b>

<b>SEZIONE III</b>	
<b>I DOVERI DELLE PARTI E DEI DIFENSORI. LA RESPONSABILITÀ DELLE PARTI PER LE SPESE E I DANNI PROCESSUALI</b>	<b>95</b>
1. I doveri delle parti e dei difensori. Il dovere di lealtà e probità.	95
1.1. Il divieto di espressioni sconvenienti od offensive.	95
2. La responsabilità delle parti. Il carico delle spese processuali.	96
2.1. La responsabilità processuale aggravata o per c.d. <i>lite temeraria</i> .	101
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>104</b>
<b>SEZIONE IV</b>	
<b>PLURALITÀ DI PARTI (LITISCONSORZIO E INTERVENTO) E VICENDE RELATIVE ALLE PARTI (ESTROMISSIONE E SUCCESSIONE)</b>	<b>105</b>
1. La pluralità delle parti. Il litisconsorzio necessario.	105
1.1. Il litisconsorzio facoltativo.	106
1.2. L'intervento volontario.	107
1.3. L'intervento coatto.	109
2. Le vicende relative alle parti. L'estromissione.	111
2.1. La successione.	112
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>117</b>
<b>CAPITOLO VI</b>	
<b>IL PUBBLICO MINISTERO</b>	<b>118</b>
1. La funzione del pubblico ministero nel processo civile.	118
2. I diversi ruoli del pubblico ministero nel processo civile.	119
3. I poteri del pubblico ministero nel processo civile.	120
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>122</b>
<b>CAPITOLO VII</b>	
<b>GLI ATTI PROCESSUALI</b>	<b>123</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>GLI ATTI PROCESSUALI IN GENERALE</b>	<b>123</b>
1. Nozione di atto processuale. Distinzioni.	123

2. Gli elementi costitutivi degli atti processuali. La forma.	124
3. La disciplina generale della forma degli atti processuali. Il principio della strumentalità delle forme o della congruità delle forme allo scopo.	125
3.1. Le regole sull'uso della lingua italiana, sull'udienza, sul processo verbale e sul contenuto minimo degli atti di parte.	125
3.2. I termini. La decadenza e le preclusioni.	127
4. Il processo civile telematico (PCT).	131
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>139</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>I PROVVEDIMENTI</b>	
1. I provvedimenti in generale.	140
2. La sentenza.	140
3. L'ordinanza.	142
4. Il decreto.	143
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>144</b>
<b>SEZIONE III</b>	
<b>LE COMUNICAZIONI E LE NOTIFICAZIONI</b>	
1. Profili sistematici e generali.	145
2. Le comunicazioni.	145
3. Le notificazioni.	146
4. La normativa speciale sulle comunicazioni e notificazioni telematiche.	152
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>158</b>
<b>SEZIONE IV</b>	
<b>LA NULLITÀ DEGLI ATTI PROCESSUALI</b>	
1. I vizi che determinano la nullità degli atti processuali. Il principio di tassatività e la sanatoria.	159
2. Classificazione delle nullità. Nullità relative e assolute. Nullità sanabili e insanabili. La sanatoria per <i>"convalidazione soggettiva"</i> .	160
3. Le conseguenze della nullità.	162

4. La pronuncia sulla nullità. La rinnovazione degli atti nulli.	162
5. La nullità della notificazione.	163
6. La nullità della sentenza e la conversione dei vizi di nullità in motivi di impugnazione.	164
7. L'inesistenza giuridica e l'irregolarità.	165
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>167</b>
<b>PARTE II</b>	
<b>IL PROCESSO DI COGNIZIONE</b>	
	<b>169</b>
<b>CAPITOLO I</b>	
<b>IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE</b>	
	<b>169</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>LA FASE INTRODUTTIVA</b>	
	<b>169</b>
1. Le fasi del processo e la funzione della fase introduttiva.	169
2. L'atto di citazione e i termini per comparire.	170
2.1. Contenuto della citazione.	170
2.2. I termini per comparire.	171
3. La notificazione della citazione e gli effetti della domanda.	171
4. La nullità della citazione.	172
5. La costituzione dell'attore.	173
6. La costituzione del convenuto e la comparsa di risposta.	174
7. Gli adempimenti successivi alla costituzione delle parti.	175
8. La ritardata o mancata costituzione delle parti.	176
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>179</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>LA FASE ISTRUTTORIA</b>	
	<b>180</b>
1. Premessa. La fase istruttoria in senso ampio e le sue sottofasi.	180
2. Il giudice istruttore e i suoi poteri.	180
3. La trattazione. L'udienza di prima comparizione e trattazione.	181
3.1. Le ordinanze di condanna a carattere anticipatorio.	187
4. La rimessione della causa al collegio o in decisione. Le ipotesi di rimessione.	190

<b>4.1. Modalità della rimessione.</b>	<b>191</b>
<b>4.2. Casi di rimessione parziale.</b>	<b>192</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>195</b>
---------------------	------------

**SEZIONE III**  
**L'ISTRUZIONE IN SENSO PROPRIO** **196**

<b>1. Nozione di prova. L'onere della prova e suoi temperamenti. Il principio di tipicità dei mezzi di prova e le c.d. prove atipiche.</b>	<b>196</b>
<b>2. La disciplina generale dei mezzi di prova. Classificazioni.</b>	<b>199</b>
<b>3. I singoli mezzi di prova. Le prove precostituite o documenti. Atto pubblico e scrittura privata.</b>	<b>200</b>
<b>3.1. Il giudizio di verificaione della scrittura privata disconosciuta e la querela di falso.</b>	<b>202</b>
<b>3.2. Figure particolari di scritture private.</b>	<b>204</b>
<b>3.3. Le copie dei documenti. Le riproduzioni meccaniche. Gli atti di ricognizione e di rinnovazione.</b>	<b>205</b>
<b>3.4. Il documento informatico.</b>	<b>205</b>
<b>3.5. L'ingresso dei documenti nel processo. Produzione ed esibizione. La richiesta di informazioni alla pubblica amministrazione.</b>	<b>206</b>
<b>4. Le prove costituenti. La confessione.</b>	<b>208</b>
<b>4.1. Il giuramento.</b>	<b>210</b>
<b>4.2. La prova testimoniale.</b>	<b>213</b>
<b>4.3. Le modalità di assunzione delle prove costituenti.</b>	<b>216</b>
<b>4.4. L'ispezione giudiziale e il rendimento dei conti.</b>	<b>217</b>
<b>5. La consulenza tecnica d'ufficio e l'esame contabile.</b>	<b>218</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>224</b>
---------------------	------------

**SEZIONE IV**  
**LA FASE DECISORIA** **225**

<b>1. La fase decisoria alla luce della riforma del 1990.</b>	<b>225</b>
<b>2. L'eventuale discussione, la deliberazione e la pubblicazione della sentenza.</b>	<b>225</b>
<b>3. I provvedimenti del collegio.</b>	<b>226</b>
<b>4. L'efficacia esecutiva della sentenza.</b>	<b>228</b>
<b>5. La correzione delle sentenze e delle ordinanze.</b>	<b>229</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>231</b>
<b>SEZIONE V</b>	
<b>IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA</b>	<b>232</b>
1. La disciplina del processo davanti al giudice monocratico.	<b>232</b>
2. Rapporti tra collegio e giudice monocratico.	<b>233</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>235</b>
<b>SEZIONE VI</b>	
<b>LA DISCIPLINA PROCESSUALE DELL'INTERVENTO E LE VICENDE ANORMALI DEL PROCESSO</b>	<b>236</b>
1. L'intervento di terzi.	<b>236</b>
1.1. L'intervento volontario.	<b>236</b>
1.2. L'intervento coatto.	<b>237</b>
2. Riunione e separazione.	<b>238</b>
3. Il procedimento in contumacia.	<b>239</b>
3.1. Notificazione e comunicazione di atti al contumace.	<b>239</b>
3.2. La costituzione tardiva del contumace.	<b>240</b>
4. La sospensione del processo.	<b>241</b>
5. L'interruzione del processo.	<b>243</b>
5.1. L'operatività dell'interruzione.	<b>244</b>
5.2. La prosecuzione e la riassunzione del processo.	<b>245</b>
6. L'estinzione del processo.	<b>246</b>
6.1. La dichiarazione di estinzione ed i suoi effetti.	<b>247</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>250</b>
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE</b>	<b>251</b>
1. L'istituzione del giudice di pace.	<b>251</b>
2. La disciplina del procedimento.	<b>251</b>
3. La conciliazione in sede non contenziosa.	<b>253</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>254</b>

<b>CAPITOLO III</b>	
<b>LE IMPUGNAZIONI</b>	<b>255</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE</b>	<b>255</b>
1. Natura e funzione dell'impugnazione.	255
2. Effetti della mancata impugnazione: la cosa giudicata.	256
3. Condizioni dell'impugnazione.	256
4. Tipi di impugnazione.	257
5. Termini e decadenza.	258
6. Il litisconsorzio nel giudizio di impugnazione.	259
7. Pluralità di impugnazioni e impugnazioni incidentali.	260
8. L'impugnazione di sentenze non definitive e l'impugnazione parziale.	261
9. Vicende anormali.	261
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>263</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>L'APPELLO</b>	<b>264</b>
1. Caratteri dell'appello.	264
2. Le sentenze appellabili.	264
3. L'oggetto dell'appello.	265
4. Il procedimento.	266
5. Gli effetti della sentenza.	270
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>272</b>
<b>SEZIONE III</b>	
<b>IL RICORSO PER CASSAZIONE</b>	<b>273</b>
1. Funzione e caratteri del ricorso per cassazione.	273
2. I provvedimenti ricorribili in Cassazione.	274
3. I motivi di ricorso.	274
4. L'introduzione del giudizio.	276
5. La fase decisoria.	279
5.1. La pronuncia a sezioni unite e a sezione semplice.	280
5.2. La pronuncia in camera di consiglio e il c.d. filtro di ammissibilità.	280
6. I contenuti della decisione.	282

7. Il giudizio di rinvio.	283
8. La correzione degli errori materiali o di calcolo.	284
9. La rinuncia al ricorso.	285
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>287</b>
<b>SEZIONE IV</b>	
<b>LA REVOCAZIONE E L'OPPOSIZIONE DI TERZO</b>	
	<b>288</b>
1. La revocazione e i provvedimenti impugnabili.	288
1.1. Casi di revocazione.	288
1.2. Il procedimento di revocazione.	290
1.3. La revocazione contro i provvedimenti della Corte di Cassazione.	291
2. L'opposizione di terzo.	291
2.1. Tipi di opposizione.	292
2.2. Il procedimento di opposizione.	292
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>294</b>
<b>PARTE III</b>	
<b>IL PROCESSO DI ESECUZIONE</b>	
	<b>295</b>
<b>CAPITOLO I</b>	
<b>CARATTERI GENERALI DEL PROCESSO DI ESECUZIONE</b>	
	<b>295</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>PRESUPPOSTI, PRINCIPI E TIPOLOGIA</b>	
	<b>295</b>
1. I presupposti del processo esecutivo. Struttura e principi.	295
2. La competenza.	296
3. I tipi di esecuzione forzata.	297
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>298</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>GLI ATTI PREPARATORI ALL'ESECUZIONE</b>	
	<b>299</b>
1. La funzione degli atti preparatori.	299
2. Il titolo esecutivo.	299

3. Il precetto.	301
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>303</b>
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>L'ESPROPRIAZIONE</b>	
	<b>304</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>L'ESPROPRIAZIONE FORZATA IN GENERALE</b>	
	<b>304</b>
1. La struttura del procedimento.	304
2. Il giudice dell'esecuzione.	305
3. Il fascicolo dell'esecuzione, notificazioni e comunicazioni.	305
4. Il pignoramento.	306
4.1. Le ulteriori attività.	307
5. L'intervento dei creditori.	309
6. La vendita forzata e l'assegnazione.	311
7. La distribuzione della somma ricavata.	312
8. L'espropriazione di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito.	313
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>315</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO IL DEBITORE</b>	
	<b>316</b>
1. Il pignoramento mobiliare.	316
1.1. Il pignoramento successivo.	317
1.2. Beni pignorabili e non pignorabili.	317
2. L'intervento dei creditori.	318
3. La vendita e l'assegnazione.	318
4. La distribuzione della somma ricavata.	320
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>321</b>
<b>SEZIONE III</b>	
<b>L'ESPROPRIAZIONE MOBILIARE PRESSO TERZI</b>	
	<b>322</b>
1. Il pignoramento presso terzi.	322
2. La dichiarazione del terzo.	324

3. L'intervento dei creditori, la vendita, l'assegnazione e la distribuzione del ricavato.	325
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>326</b>
<b>SEZIONE IV</b>	
<b>L'ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE</b>	
	<b>327</b>
1. Il pignoramento immobiliare e l'intervento dei creditori.	327
2. La vendita.	329
2.1. La vendita senza incanto.	330
2.2. La vendita con incanto.	331
2.3. La delega delle operazioni di vendita ad un professionista.	332
3. L'assegnazione e l'amministrazione giudiziaria.	333
4. La distribuzione della somma ricavata.	334
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>335</b>
<b>SEZIONE V</b>	
<b>L'ESPROPRIAZIONE DI BENI INDIVISI E L'ESPROPRIAZIONE CONTRO IL TERZO PROPRIETARIO</b>	
	<b>336</b>
1. L'espropriazione di beni indivisi.	336
2. L'espropriazione contro il terzo proprietario.	336
	<b>337</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	
<b>CAPITOLO III</b>	
<b>L'ESECUZIONE IN FORMA SPECIFICA</b>	
	<b>338</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>L'ESECUZIONE PER CONSEGNA O RILASCIO</b>	
	<b>338</b>
1. L'oggetto dell'esecuzione per consegna o rilascio.	338
2. La disciplina comune.	338
3. Il procedimento per consegna di cose mobili.	339
4. Il procedimento per il rilascio di un immobile.	339
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>341</b>

<b>SEZIONE II</b>	
<b>L'ESECUZIONE FORZATA DEGLI OBBLIGHI DI FARE O DI NON FARE</b>	<b>342</b>
1. L'oggetto dell'esecuzione forzata degli obblighi di fare o di non fare.	<b>342</b>
2. Il procedimento.	<b>342</b>
3. Le misure di coercizione indiretta.	<b>343</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>345</b>
<b>CAPITOLO IV</b>	
<b>LE OPPOSIZIONI NEL PROCESSO ESECUTIVO</b>	
<b>346</b>	
<b>SEZIONE I</b>	
<b>LE OPPOSIZIONI IN GENERALE</b>	
<b>346</b>	
1. La funzione e i caratteri dell'opposizione nel processo esecutivo.	<b>346</b>
2. Tipi di opposizione.	<b>347</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>348</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>LE OPPOSIZIONI DEL DEBITORE E DEL TERZO ASSOGGETTATO ALL'ESECUZIONE</b>	
<b>349</b>	
1. L'opposizione all'esecuzione.	<b>349</b>
2. L'opposizione agli atti esecutivi.	<b>351</b>
3. Le opposizioni in materia di lavoro, previdenza ed assistenza.	<b>353</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>355</b>
<b>SEZIONE III</b>	
<b>LE OPPOSIZIONI DI TERZI</b>	
<b>356</b>	
1. L'opposizione del terzo nel processo esecutivo.	<b>356</b>
2. Legittimazione e termini.	<b>356</b>
3. Il procedimento.	<b>357</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>358</b>

<b>CAPITOLO V</b>	
<b>SOSPENSIONE ED ESTINZIONE DEL PROCESSO ESECUTIVO</b>	<b>359</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>LA SOSPENSIONE DEL PROCESSO ESECUTIVO</b>	<b>359</b>
1. I presupposti per la sospensione dell'esecuzione.	<b>359</b>
2. L' <i>iter</i> procedimentale.	<b>359</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>361</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>L'ESTINZIONE DEL PROCESSO ESECUTIVO</b>	<b>362</b>
1. Le cause dell'estinzione.	<b>362</b>
2. La dichiarazione di estinzione e i suoi effetti.	<b>363</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>364</b>
<b>PARTE IV</b>	
<b>I PROCEDIMENTI SPECIALI</b>	<b>365</b>
<b>CAPITOLO I</b>	
<b>I PROCEDIMENTI SPECIALI IN GENERALE</b>	<b>365</b>
1. I procedimenti speciali disciplinati nel libro IV del codice di procedura civile e la tradizionale classificazione in quattro gruppi.	<b>365</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>368</b>
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>I PROCEDIMENTI SOMMARI DI COGNIZIONE CON PREVALENTE FUNZIONE ESECUTIVA</b>	<b>369</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>IL PROCEDIMENTO D'INGIUNZIONE</b>	<b>369</b>
1. Funzione e struttura del procedimento.	<b>369</b>
2. Le condizioni di ammissibilità.	<b>370</b>
3. Il procedimento. La fase sommaria (c.d. fase monitoria).	<b>370</b>

3.1. La fase (eventuale) di opposizione.	372
3.2. La mancata opposizione (o mancata costituzione dell'opponente) e il passaggio in giudicato del decreto ingiuntivo.	373
4. Il procedimento d'ingiunzione europeo.	374
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>375</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>IL PROCEDIMENTO PER CONVALIDA DI SFRACTO</b>	
	<b>377</b>
1. Le condizioni dell'azione.	377
2. La fase sommaria del procedimento.	378
3. La trasformazione del procedimento sommario in procedimento ordinario con rito locatizio.	382
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>384</b>
<b>CAPITOLO III</b>	
<b>I PROCEDIMENTI CON FUNZIONE CAUTELARE</b>	
	<b>385</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>I PROCEDIMENTI CAUTELARI IN GENERALE</b>	
	<b>385</b>
1. I caratteri tipici dei procedimenti cautelari.	385
2. La domanda e la competenza.	386
3. Il procedimento.	387
4. Vicende del provvedimento cautelare.	387
4.1. La revoca e la modifica.	388
4.2. Il reclamo.	389
5. La fase di attuazione.	390
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>391</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>I SEQUESTRI</b>	
	<b>393</b>
1. Tipi di sequestro.	393
2. Il procedimento.	393

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>395</b>
<b>SEZIONE III</b>	
<b>LE DENUNCE DI NUOVA OPERA E DANNO TEMUTO</b>	<b>396</b>
1. Le situazioni tutelate.	396
2. Il procedimento.	396
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>397</b>
<b>SEZIONE IV</b>	
<b>I PROCEDIMENTI DI ISTRUZIONE PREVENTIVA</b>	<b>398</b>
1. Nozione.	398
2. Il procedimento.	399
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>400</b>
<b>SEZIONE V</b>	
<b>PROVVEDIMENTI D'URGENZA</b>	<b>401</b>
1. Caratteri, contenuti e ambito di applicazione dei provvedimenti d'urgenza.	401
2. Il procedimento.	402
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>402</b>
<b>SEZIONE VI</b>	
<b>I PROCEDIMENTI POSSESSORI</b>	<b>403</b>
1. I procedimenti possessori e le azioni possessorie.	403
2. Il procedimento.	403
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>405</b>
<b>CAPITOLO IV</b>	
<b>IL PROCEDIMENTO SOMMARIO DI COGNIZIONE</b>	<b>406</b>
1. Introduzione.	406
2. La domanda e la costituzione delle parti.	406

3. Il procedimento.	407
4. L'appello.	408
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>409</b>
<b>CAPITOLO V</b>	
<b>I PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE NON SOMMARI PER LA TUTELA DI PARTICOLARI POSIZIONI SOGGETTIVE</b>	<b>410</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>I PROCEDIMENTI IN MATERIA DI STATO E CAPACITÀ DELLE PERSONE</b>	<b>410</b>
1. La separazione personale dei coniugi.	410
1.1. Il procedimento di separazione giudiziale.	410
1.2. Il procedimento di separazione consensuale.	413
2. L'interdizione, l'inabilitazione e l'amministrazione di sostegno.	414
2.1. Il procedimento di interdizione e inabilitazione.	415
2.2. Il procedimento di amministrazione di sostegno.	416
3. La dichiarazione di assenza e di morte presunta.	417
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>418</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>ALTRI PROCEDIMENTI SPECIALI ISTITUITI PER LA TUTELA DI PARTICOLARI SITUAZIONI SOGGETTIVE</b>	<b>419</b>
1. Il giudizio di divisione.	419
2. La liberazione degli immobili dalle ipoteche.	420
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>421</b>
<b>CAPITOLO VII</b>	
<b>PROCEDIMENTI IN CAMERA DI CONSIGLIO</b>	<b>422</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>LE DISPOSIZIONI COMUNI AI PROCEDIMENTI IN CAMERA DI CONSIGLIO</b>	<b>422</b>
1. I procedimenti in camera di consiglio e la loro funzione nell'attuale ordinamento processuale.	422

2. La domanda e la competenza.	423
3. Il procedimento.	423
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>424</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>I SINGOLI PROCEDIMENTI CAMERALI</b>	
1. I provvedimenti relativi ai minori, agli interdetti e agli inabilitati.	425
2. I provvedimenti relativi ai rapporti patrimoniali tra coniugi.	425
3. Gli ordini di protezione contro gli abusi familiari.	426
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>427</b>
<b>CAPITOLO VII</b>	
<b>IL PROCESSO DEL LAVORO E IL RITO SPECIALE PER I LICENZIAMENTI</b>	
<b>SEZIONE I</b>	
<b>IL PROCESSO DEL LAVORO</b>	
1. Caratteri generali e fasi del processo del lavoro.	428
2. L'ambito di applicazione.	429
3. La competenza.	430
4. I passaggi tra rito ordinario e rito speciale.	431
5. La fase introduttiva. Il ricorso e la memoria difensiva. L'intervento volontario del terzo.	432
5.1. Le ipotesi di nullità del ricorso.	433
6. La fase istruttoria in senso ampio. La trattazione.	435
6.1. L'ammissione delle prove.	436
7. L'istruzione in senso proprio. Generalità.	437
7.1. I poteri istruttori officiosi del giudice.	437
8. La discussione.	438
9. Le ordinanze per il pagamento di somme.	438
10. La fase decisoria. Pronuncia e deposito della sentenza.	439
11. L'appello.	439
12. Meccanismi alternativi di definizione della controversia. La conciliazione e l'arbitrato.	441
13. Cenni sulle controversie in materia di previdenza ed assistenza obbligatorie e sulle controversie in materia locatizia.	443

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>445</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>IL RITO SPECIALE PER I LICENZIAMENTI</b>	
	<b>446</b>
1. Il rito speciale per i licenziamenti previsto dalla c.d. “ <i>legge Fornero</i> ”.	<b>446</b>
2. La fase urgente o sommaria.	<b>446</b>
3. La fase a cognizione piena (o di opposizione).	<b>447</b>
4. Le impugnazioni.	<b>448</b>
5. Verso la soppressione del “rito Fornero”?	<b>448</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>450</b>
<b>CAPITOLO VIII</b>	
<b>I PRINCIPALI PROCEDIMENTI DISCIPLINATI DALLA LEGISLAZIONE SPECIALE</b>	
	<b>451</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>LA “RIDUZIONE” E “SEMPLIFICAZIONE” DEI RITI CIVILI DI COGNIZIONE DISCIPLINATI DALLA LEGISLAZIONE SPECIALE</b>	
	<b>451</b>
1. L’attuazione della riduzione dei riti. Il d.lgs. n.150/2011.	<b>451</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>453</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>CENNI SUI PRINCIPALI PROCEDIMENTI DISCIPLINATI DALLA LEGISLAZIONE SPECIALE</b>	
	<b>454</b>
1. Il riconoscimento delle sentenze straniere.	<b>454</b>
2. Il procedimento di divorzio.	<b>455</b>
3. Il procedimento di equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo ( <i>ex Legge Pinto</i> ).	<b>458</b>
4. I procedimenti previsti dal codice del consumo e le azioni collettive introdotte dalla legge n. 31/2019.	<b>459</b>
4.1. I procedimenti previsti dal codice del consumo.	<b>460</b>
4.2. La nuova azione di classe e la nuova azione inibitoria collettiva.	<b>462</b>
5. La legge n. 24/2017 sulla responsabilità professionale del personale sanitario.	<b>464</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>475</b>
<b>CAPITOLO IX</b>	
<b>LA MEDIAZIONE E L'ARBITRATO</b>	<b>476</b>
<b>SEZIONE I</b>	
<b>LA MEDIAZIONE</b>	<b>476</b>
1. Il concetto di mediazione.	<b>476</b>
2. Nozione e tipi.	<b>476</b>
3. Il procedimento.	<b>477</b>
4. Gli esiti del procedimento di mediazione.	<b>478</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>479</b>
<b>SEZIONE II</b>	
<b>L'ARBITRATO</b>	<b>480</b>
1. Nozione e tipi.	<b>480</b>
2. Negozi attraverso cui ricorrere all'arbitrato.	<b>480</b>
3. Nomina, diritti e ricusazione degli arbitri.	<b>481</b>
4. Ricusazione degli arbitri.	<b>481</b>
5. Rapporti con l'autorità giudiziaria e sospensione.	<b>482</b>
6. Svolgimento del processo.	<b>482</b>
7. Il lodo.	<b>483</b>
8. Impugnazioni e correzione.	<b>483</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>485</b>
<b>CAPITOLO X</b>	
<b>TRASFERIMENTO IN SEDE ARBITRALE E NEGOZIAZIONE ASSISTITA</b>	<b>486</b>
1. Premessa.	<b>486</b>
2. Il trasferimento in sede arbitrale dei processi pendenti davanti all'autorità giudiziaria.	<b>486</b>
3. La procedura di negoziazione assistita da uno o più avvocati.	<b>487</b>
<b>INDICE ANALITICO</b>	<b>492</b>